

**CAMPANINI G., Bene comune. Declino e riscoperta di un concetto**, EDB, Bologna 2014, pp. 102, € 10,00. 9788810565049

Il concetto di bene comune, categoria-chiave del pensiero politico e dell'insegnamento sociale della Chiesa, stenta oggi a essere assunto come punto di riferimento nelle società occidentali. Dopo la grande stagione solidaristica del secondo dopoguerra, l'accentuato individualismo che caratterizza la postmodernità tende a enfatizzare le rivendicazioni autoreferenziali e a ridimensionare l'intervento pubblico, interpretato come ostacolo nei riguardi del libero agire dei singoli. Anche l'emergere delle problematiche ambientali, che non possono essere affrontate a livello locale ma esigono una visione globale, richiede un ripensamento del concetto in una prospettiva universalistica, capace di ricollocare l'uomo al centro. Rivisitata in una nuova prospettiva, l'antica categoria di bene comune si presenta, in questo modo, come un fondamentale banco di prova per i diritti umani.